

## BOLOGNA MEDICINA

**GIOVEDÌ 7 MAGGIO ORE 17**

NEL SALONE DEL PODESTÀ IL PREMIO NOBEL  
LUC MONTAGNIER PARLERÀ SUL TEMA  
'VIVERE A LUNGO: IL VIAGGIATORE CON 2 BAGAGLI'

# «Grandi maestri e tecnologia Così è cambiata la vita in corsia»

## Il professor Luigi Bolondi e la centralità delle Due Torri

**QUAL È il ruolo di Bologna nella storia della medicina?**

«Corrisponde a quello dell'Alma Mater per la storia delle università. Dal 1200 a oggi, Bologna è sempre stata luogo di maestri: Malpighi, Morgagni, Murri. Il teatro anatomico lo dimostra. Bologna è la medicina», ha le idee chiare il professor Luigi Bolondi, presidente della scuola di Medicina dell'Ateneo. Sabato 9 maggio metterà in scena nella Sala degli Atti una 'visita in corsia' declinata secondo varie fasi storiche. Un momento di scienza e arte per spiegare come «Bologna sia permeata di medicina. Basta guardare gli stemmi all'Archiginnasio...».

**Bologna epicentro della salute anche nel Novecento e oggi.**

«E' al centro della parte assistenziale e della ricerca, penso al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e all'Istituto Rizzoli, i due centri che richiamano il maggior numero di pazienti da tutta Italia».

**E poi ci sono i ricercatori.**

«Nella classifica 'H index' sul peso scientifico dei singoli ricercatori, i medici bolognesi sono in grande numero».

**Bologna come scelta naturale del primo Festival della scienza medica?**

«C'era quello della filosofia, quello della scrittura, ma non quello della medicina: doveva essere fatto».

**Strano, tutti siamo legati alla medicina.**

«Infatti la medicina ha un grande impatto mediatico. Beh, ora ci siamo ed è anche un'occasione per guardare avanti. Non possiamo sempre stare sulle glorie del pas-

sato, grazie a Roversi-Monaco e agli organizzatori possiamo guardare avanti».

**La città come accoglierà l'«invasione» dei medici?**

«Credo benissimo. E il festival diffuso in tanti luoghi sarà un incentivo a scoprire e approfondire».

**Ci sono vari format, lei si occuperà delle visite nella corsia della storia. Cosa sono?**

«Saranno una sorta di rappresentazione teatrale coordinata con la scienza. L'obiettivo è far capire al pubblico come la medicina sia cambiata e sia stata rivoluzionata dalla tecnologia negli ultimi 50 anni».

**Sarebbe a dire?**

«Forse i cittadini non se ne rendono con-

### LE VISITE NELLA STORIA

«In quattro letti ricreeremo le diverse condizioni di lavoro da inizio Novecento a oggi»

to, ma negli ultimi anni la medicina è davvero cambiata. I dati sulla vita media lo dimostrano: ecco perché il sottotitolo del festival è 'La lunga vita'».

**Palazzo re Enzo diventerà come un set.**

«Saranno allestite visite in corsia con vista su Piazza Nettuno. E ci saranno 3-4 letti, ognuno relativo a una diversa epoca storica».

**Quali le discipline?**

«La clinica medica (medicina interna), la clinica ostetrica-ginecologica e la clinica

ortopedica. Per ogni branca è stata scelta una manifestazione clinica importante. L'emorragia per la ginecologia; il trauma sportivo in campo ortopedico. E noi abbiamo scelto l'itterizia».

**L'itterizia?**

«Sì. L'ittero c'è sempre stato. Quello che non c'è sempre stato è altro».

**Sarebbe a dire?**

«A inizio 900 c'era solo osservazione: si guardava e si sperava. Poi avremo tre letti per altrettante epoche: gli anni Settanta, gli Ottanta e l'attualità».

**Qual era la situazione nei Settanta?**

«Pazzesco a dirsi: quasi come ai primi del 900. Si andava davanti al letto del malato itterico e si diceva: 'Mah, sarà un calcolo o epatite?'. Si aspettava e se non guariva si andava ad 'aprire'».

**Gli Ottanta?**

«Vedono la nascita dell'ecografia. Capimmo come si distinguevano gli itteri da chirurgo da quelli da clinica medica».

**E arriviamo a oggi.**

«Tecniche sofisticate. Risonanza magnetica, ecografia, endoscopia, tecniche interventistiche radiologiche. Oggi si opera... senza nemmeno 'aprire' più».

Valerio Baroncini



Il professor  
Luigi  
Bolondi

Giovedì 7: h 18.30



## Tutti i colori (buoni) della nutraceutica



**Arance e mele  
prevengono  
molta patologie**

### SALA RE ENZO

**La Nutraceutica: la via colorata per la salute**  
Giorgio Cantelli Forti,  
Silvana Hrelia

I nutraceutici sono componenti di alimenti (arance rosse, broccoli, mele etc.) che forniscono importanti benefici per la salute in termini di prevenzione di patologie cronico-degenerative. Si raccomandano 400 gr. di frutta e verdura al giorno scegliendo tra 5 colori. Il colore è indice empirico dei nutraceutici contenuti e del conseguente effetto protettivo.

Venerdì 8: h 17



## Le pandemie incontrollabili da Tucidide ai giorni nostri



**La Madonna  
della peste di via  
Borgo San Pietro**

### STABAT MATER

**Dalla Peste a Ebola. L'epidemia tra storia, fede e cultura.** Giuseppe Battelli, Pierluigi Viale  
**Peste! Una parola che da sempre nell'immaginario popolare così come nella metafora letteraria suscita il terrore della solitudine umiliante che accompagna il malato contagioso. Il termine ha trascorso nel tempo il suo significato scientifico, identificando una malattia incontrollabile: da Tucidide fino all'infezione da HIV, definita la peste del 2000**

Sabato 9: h 11.30



## I vaccini che ci hanno salvato e quelli che non vogliamo fare



**Molti genitori  
(vaccinati) lo  
evitano ai figli**

### SALONE DEL PODESTÀ

**Le vaccinazioni oggi, tra bisogni di salute collettivi e individuali**  
Rino Rappuoli, Maria Grazia Pascucci  
All'inizio del secolo scorso tre bambini su cinque non arrivavano a vent'anni, stroncati da malattie infettive che sono ricomparse dove si è abbassata la guardia. La ricerca ha creato vaccini efficaci e sicuri. Molti genitori moderni, però, scelgono di non vaccinare i figli pensando che il rischio non valga il beneficio. Perché?



**SGUARDO D'ARTE**  
**'The Gross Clinic' (1875), Philadelphia Museum of Art, opera di Thomas Eakins**

Sabato 9: h 18.30



## Insonnia e sonnolenza Questi sconosciuti



Big e Insonnia: da  
Pino il Vecchio  
a Marchionne

**SALONE DEL PODESTÀ**  
Non solo insonnia: sonno, sonnolenza e durata della vita Yves Dauvilliers, Maurice Ohayon Più del 20% della popolazione europea soffre di disturbi del sonno, ma i sistemi sanitari nazionali hanno una scarsa percentuale dei loro budget per queste patologie. Quale ruolo hanno i disturbi del sonno, e in particolare la sonnolenza come predittori di importanti patologie? Quali sono gli interventi necessari?

Domenica 10: h 15



## Mark Hanson indaga l'invecchiamento



Misao, 117 anni,  
era la donna più  
vecchia al mondo

**AULA ABSIDALE  
DI SANTA LUCIA**  
Homo senescens: evoluzione, sviluppo e invecchiamento Mark Hanson Spesso pensiamo all'invecchiamento come l'inevitabile conseguenza dei danni causati dalle nostre vite quotidiane. Un'altra teoria dice che l'invecchiamento è parte di una strategia evolutasi nel corso di decine di migliaia di anni. Un'idea che può essere rivisitata alla luce della plasticità dello sviluppo

Da giovedì



## Religioni, riti, rimedi Un viaggio fra i popoli



Un codice  
siriano  
del XIII secolo

**SALA DELLA CULTURA**  
Si inizia alle 12 con 'La Dieta del Messia', per approfondire il rapporto fra religioni e medicina. Saverio Campanini affronta uno dei più popolari trattati cabalistici del XIII secolo, la Lettera sulla santità. Poi venerdì toccherà alle religioni orientali ('Dal mantra al coltello'), sabato al 'Balsamo del Profeta' (approfondimento sull'Islam), domenica al 'Cristo guaritore' alle 12 in Stabat Mater con Alberto Melloni

**SABATO 9 MAGGIO ORE 19**

IN AULA MAGNA DI SANTA LUCIA  
LETTURA DA NOBEL CON ERWIN NEHER  
SUI CANALI IONICI E LE MALATTIE

**DOMENICA 10 MAGGIO ORE 11.30**

IN AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA  
MICHELE BACCARANI E MICHELE DE LUCA  
DIALOGANO SULLE CELLULE STAMINALI

**DOMENICA 10 MAGGIO ORE 15**

'IMMUNITÀ E CANCRO: UN SOGNO CHE SI AVVERA'  
E' IL TITOLO DELL'INCONTRO CHE TERRÀ  
SOTTO L'EGIDA AIRC ALBERTO MANTOVANI

# Segreti (e costi) della longevità

## «Il nostro dibattito fra i portici»

*Il responsabile scientifico della kermesse Pino Donghi*



di VALERIO BARONCINI

«RIPORTARE sotto i portici del sapere il dibattito sulla medicina»: Pino Donghi, semiologo, sceglie un'immagine semplice per spiegare 'Bologna Medicina', il festival della scienza medica che riempirà la città da giovedì a domenica.

### Come è nata l'idea?

«Da una visione di Fabio Roversi-Monaco. Bologna era la sede più adatta per riaprire un grande discorso sulla medicina: una frase che all'apparenza sembra ovvia, ma a cui nessuno aveva finora pensato».



Il semiologo Pino Donghi

Il sottotitolo della manifestazione è 'La lunga vita'. Perché?

«La longevità è il tema più opportuno per un evento di questo tipo, in quanto riesce a raccogliere al suo interno tutti gli aspetti che riguardano la medicina di oggi».

E' anche uno dei

temi più controversi degli anni Zero e Dieci.

«Certamente grazie a tutti gli aspetti della ricerca, sempre più avanzata, abbiamo conquistato l'aumento dell'età media».

**Benefici. Ma anche costi?**

«Certo. Spesso discutiamo del sistema previdenziale, ma come si risponde invece alla crescente domanda di cure e benessere che viene dalle società più avanzate? La longevità è una conquista, ma anche un costo sociale non banale».

**Ormai però le aspettative di vita si sono alzate.**

«E infatti il tema non è il mero aumentare dell'età media. E' che noi vorremmo arrivare a 100 anni non per battere un record, ma in salute».

### DOMENICA 10 MAGGIO

«La senatrice a vita Elena Cattaneo approfondirà tutte le questioni sulle tecniche rigenerative»

**Non le sembra che spesso la società non si voglia porre questo problema?**

«Dovrebbe farlo per tempo. Ecco perché ci interrogheremo su vari modelli, ad esempio il rapporto fra immunità e cancro con il professor Alberto Mantovani. Oppure l'ampio range della medicina rigenerativa».

**Attendete la senatrice a vita Elena Cattaneo.**

«Può la medicina rigenerare parti del cervello anebbiato? E una grande prospettiva. E poi cercheremo di capire se esistono».

proiezioni sul rapporto tra declino cognitivo e l'invecchiamento cerebrale. A Bologna, ad esempio, c'è Claudio Franceschi che è un grande esperto di centenari».

**Alcuni incontri avranno un taglio diverso, però.**

«Non ci sarà solo quello scientifico-culturale, ma anche quello economico-politico. Ad esempio affronteremo il nodo del contenimento della spesa. C'è la tendenza all'accentramento e alla creazione di grosse aziende sanitarie: abbiamo chiesto una riflessione a Francesco Ripa di Meana, che è direttore del Rizzoli e guida la federazione delle aziende sanitarie, e a Emanuele Vendramini, un esperto bocconiano di politiche sanitarie. Altro tema è il governo della spesa, e lo affronteremo sia a livello locale con l'assessore regionale Sergio Venturi sia a livello nazionale».

**Molti appuntamenti sono dedicati anche ai ragazzi.**

«Ci sono quattro premi Nobel (Luc Montagnier, Andrew Fire, Erwin Neher e Kary Mullis, ndr), ma anche spazi per le scuole. Nelle mattine di incontri tre storici terranno conferenze attraverso le grandi epidemie del passato, dalla peste di cui racconta Boccaccio nel Decamerone, alla comparsa della sifilide fino alla tragedia dell'influenza spagnola. Ma c'è anche l'intrattenimento più giocosco».

**Un esempio?**

«Consiglio una lezione su Harry Potter tra magia e medicina».

